



**LA RESILIENZA: UN APPROCCIO PER LA SICUREZZA DEL
PATRIMONIO TERRITORIALE DEL PAESE
DALL'EDIFICIO AL TERRITORIO**

**Al via il nuovo Centro Interdipartimentale del Politecnico di Torino
R3C - Responsible Risk Resilience Centre**

17 settembre 2018 - h. 10.00

Salone d'Onore, Castello del Valentino - Viale Mattioli 39

Il tema della **resilienza**, ovvero la capacità di adattamento, trasformazione, di un sistema in seguito alle turbolenze e agli eventi dirompenti inattesi e imprevedibili, attira sempre più l'attenzione degli attori della scena internazionale della ricerca: è stata infatti riconosciuta l'interconnessione che si verifica tra diversi tipi di rischi - cambiamenti climatici, disastri, shock globali e altri fattori di rischio come l'urbanizzazione e l'invecchiamento della popolazione. Sebbene il dibattito disciplinare internazionale sul tema sia giunto a posizioni condivise e riconoscibili, rimane aperta la sfida che riguarda l'operatività della resilienza nel territorio, nelle attività produttive e nella società. E' proprio in questa prospettiva che nasce il **Responsible Risk Resilience Centre - R3C**, il primo centro di ricerca italiano dedicato alle strategie di adattamento e resilienza dei sistemi territoriali per affrontare i rischi che possono verificarsi nell'ambiente naturale e antropico, e per garantire sicurezza e qualità al patrimonio territoriale e culturale. Con un approccio evolutivo e multidisciplinare, partendo dalle vulnerabilità ambientali e socio-economiche dei sistemi territoriali, si studieranno modelli e soluzioni resilienti a supporto delle istituzioni e delle comunità locali per affrontare adeguatamente le sfide poste dalla transizione globale in corso.

Il metodo di lavoro di R3C prevede il rafforzamento, la raccolta e l'integrazione delle competenze scientifiche altamente qualificate e delle attrezzature tecnologiche disponibili all'interno del Politecnico di Torino per meglio conservare la conoscenza completa dei rischi e delle vulnerabilità dei diversi sistemi interconnessi del territorio.

Per garantire questa sinergia di conoscenze e competenze, il Centro nasce nell'ambito dell'iniziativa di Ateneo dei **Centri Interdipartimentali**, con la partecipazione ai lavori di docenti e ricercatori provenienti da Dipartimenti differenti: il **Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)**, il **Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica (DISEG)**, il **Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT)** e il **Dipartimento di Scienze Matematiche "Giuseppe Luigi Lagrange" (DISMA)**.

Aprirà l'incontro di presentazione del Centro, alle ore 10.00, il Rettore **Guido Saracco**, insieme a **Giulio Mondini**, Direttore del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST), **Claudio Scavia**, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica (DISEG), **Paolo Fino**, Direttore del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (DISAT), **Fabio Fagnani**, Direttore del Dipartimento di

Scienze Matematiche "Giuseppe Luigi Lagrange" (DISMA). A seguire interventi tematici sull'impostazione metodologica dell'attività del Centro e i nodi di ricerca che si svilupperanno: "*Rcubo. Tre concetti, un solo significato*", "*Costruire la Rete. Ricerca, Conoscenza, Formazione*" e "*Rafforzare i Territori. Verso una Governance Adattiva*". A chiudere l'incontro, tra prospettive e conclusioni, la Prorettrice **Patrizia Lombardi**.

Il programma dell'iniziativa:

[http://www.politocomunica.polito.it/events/appuntamenti/\(idnews\)/11549](http://www.politocomunica.polito.it/events/appuntamenti/(idnews)/11549)